Al termine delle mobilità **Erasmus BEAM (Building Emotional intelligence and self-Awareness through Mindful practices**, abbiamo rivolto ai nostri ragazzi alcune semplici domande e le loro risposte sono state significative.

Cos'è una mobilità Erasmus+?

La mobilità Erasmus+ è un progetto che ci ha offerto l'opportunità di collaborare con alunni e insegnanti delle scuole dei paesi europei. Quest'anno abbiamo partecipato al progetto a Iasi (Romania) e Trikala (Grecia).

Quali erano le tematiche previste dal progetto?

Questo progetto era incentrato sulle emozioni e sulle intelligenze emotive. Sono state proposte attività che ci hanno aiutato ad approfondire tali tematiche, ma è stata anche un'occasione per sviluppare la competenza linguistica e la conoscenza del patrimonio culturale dei paesi ospitanti.

Qual è stato il momento più significativo della mobilità?

Sicuramente il primo incontro con i nostri coetanei stranieri e il primo tentativo di comunicare in lingua inglese. È stata una bellissima esperienza di socializzazione e di integrazione tra culture diverse.

Cosa vi ha insegnato questa esperienza?

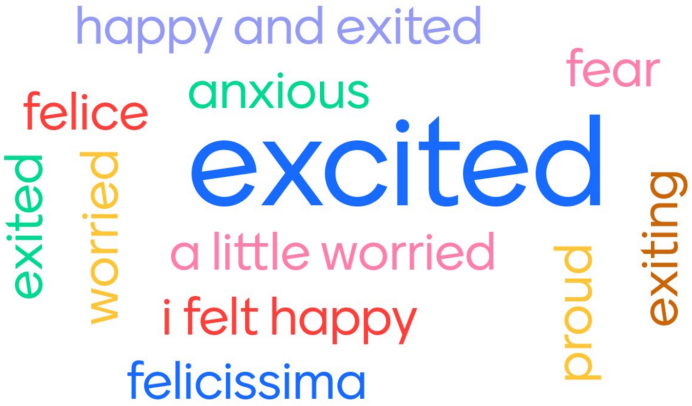
Per molti di noi è stata la prima esperienza di viaggio in aereo: abbiamo superato la paura del volo ma anche imparato a gestire gli spostamenti in aeroporto. È stata un'occasione per diventare più automi e meno dipendenti dalle nostre famiglie. Siamo riusciti ad interagire con i ragazzi stranieri in lingua inglese superando la timidezza e l'insicurezza iniziale. È stato inoltre bello allacciare rapporti di amicizia significativi tra di noi e con gli altri alunni coinvolti nella mobilità.

Come riassumereste la vostra esperienza?

Le cose da dire sarebbero tante… e quindi abbiamo deciso di raccontarle attraverso le *word clouds*, cioè una sintesi delle attività e delle emozioni provate riassunte da ognuno di noi in un'unica parola.

Describe your ERASMUS MATES in one word...

Mentimeter

How did you feel at the departure?

Mentimeter